

SANREMO, SOLUZIONE INNOVATIVA IN VISTA DELLA CREAZIONE DI UN DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE

Le due Asl si dividono il dirigente

Il responsabile delle professioni sanitarie Anfosso al lavoro anche a Savona. Pronto un nuovo bando

PAOLO ISAIA
SANREMO

Il primo passo è stato quello di “sdoppiare” tra le aziende sanitarie di Imperia e Savona il direttore delle Professioni sanitarie dell’Asl 1 Marino Anfosso. Ora si passa al concorso: è stato appena pubblicato il bando per assumere a tempo determinato, per 3 anni, un dirigente delle Professioni sanitarie, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica, nell’ottica della costituzione di un unico Dipartimento interaziendale Professioni sanitarie e Formazione per le due Asl.

Il ruolo è fondamentale nel futuro assetto della sanità del Ponente. Il dirigente delle Professioni sanitarie, infatti, si oc-

cupa della gestione delle risorse umane e tecniche, quindi infermieri, operatori sociosanitari, tecnici - ad esempio radiologi e fisioterapisti - così come di organizzare i servizi trasversali alle diverse strutture ospedaliere. Ma, soprattutto, rientra nelle sue funzioni l’attività di raccordo tra realtà ospedaliere e i servizi territoriali. Il che significa, quando saranno attivate, anche di gestire le Centrali operative territoriali e le Case di comunità. In provincia di Imperia, ossia nel territorio dell’Asl 1, le Cot saranno due, la prima nella sede di Bussana, la seconda in via Diano Calderina a Imperia. In Asl 2 invece ne saranno attivate tre, a Savona, Finale Ligure e Cairo Montenotte. Le Case di comunità sa-



Il dirigente delle Professioni sanitarie coordina infermieri, oss e tecnici

ranno dieci, cinque per ciascuna azienda sanitaria: nell’Imperiese a Pieve di Teco, nei Palasalute del capoluogo e di Sanremo, nella nuova stazione ferroviaria di Taggia e nell’ex deposito locomotive Fs Eiffel a Ventimiglia, nel Savonese nel capoluogo, a Cairo, al Santa Corona di Pietra Ligure, al Santa Maria di Albenga e a Vado.

Tornando alla doppia veste di Marino Anfosso, lavorerà tre giorni in Asl e due in Asl 2. Si tratta di una novità in Liguria, voluta dal direttore generale dell’azienda savonese Michele Orlando. L’incarico durerà 12 mesi. Nel frattempo si completerà il concorso per l’incarico triennale. Il futuro dirigente dovrà anche gestire, in Asl 1, il progetto relativo al Numero europeo armonizzato (Nea) 116-117, con la relativa integrazione con le Centrali operatrice territoriali e la centrale 118. Che, in base al Piano socio sanitario regionale 2023-2025, dovrà diventare una sola per il Ponente, con sede ad Albenga. —